LA PROVINCIA
SABATO 13 GENNAIO 2024

Oggiono e Brianza

Commercio, patto tra sei Comuni

L'iniziativa. Oggiono, Galbiate, Dolzago, Molteno, Rogeno e Sirone: ok al protocollo d'intesa per il Distretto
«Un modo per promuovere il settore come fattore di aggregazione e per attivare le dinamiche economiche»

OGGIONO
PATRIZIA ZUCCHI

Rinasce il "Distretto del commercio": l'Oggionese ritrova così l'unità e la forza per andare alla conquista di risorse che, negli ultimi bandi della Regione (risalenti al 2020 e al 2022) si sono aggirate per ogni distretto sui 400mila euro per le opere pubbliche dei Comuni associati e attorno ai 200mila euro per le imprese (commercianti, esercizi pubblici, artigiani) appartenenti ai diversi territori e disposti a collaborare.

I fondi

«Il prossimo bando - rimarca il sindaco di Oggiono, **Chiara Narciso** - è previsto in uscita nel corso del 2024. I distretti rappresentano una modalità per promuovere il commercio come fattore di aggregazione in grado di attivare dinamiche economiche, sociali e culturali: per Regione Lombardia, il capofila di tutte le iniziative è obbligatoriamente l'amministrazione comunale. Da ciò la decisione, condivisa da tutto il nostro hinterland, di non lasciarci sfuggire l'opportunità e i fondi di tale entità, sicuramente preziosi sia per gli enti pubblici sia per i privati».

Oggiono è stato individuato quale capofila e regista del Distretto, per la cui ricostruzione si addosserà 2.300 euro, in base al numero di abitanti; 2.100 Galbiate; tra i 900 euro e i 600 Dolzago, Molteno, Rogeno e Sirone. Tutti insieme hanno firmato il protocollo d'intesa per la costituzione del distretto e, in particolare, per un progetto avviato attraverso l'affidamento di un servizio di consulenza e assistenza tecnica per effettuare uno studio capillare.

L'indagine consisterà nel rilievo delle caratteristiche del tessuto commerciale, artigianale di servizio e turistico-ricettivo, delle tipicità locali; degli elementi di attrattività (dalla natura, alla cultura) di accessibilità e mobilità sostenibile, con un focus anche su aspetto urbano e processi eventuali di rigenerazione, servizi offerti dal territorio (iniziative culturali, eventi, servizi all'utenza), potenzialità di sviluppo e di crescita.

«Il presupposto - sottolinea Narciso - è che i Comuni hanno tra i propri fini istituzionali la promozione dello sviluppo e del progresso anche economico della propria comunità, perciò anche la valorizzazione dell'impresa privata e del commercio, nel rispetto del contesto storico, la promozione del miglioramento della qualità della vita e della vivibilità urbana. I Comuni dell'Oggionese - per Narciso - hanno da sempre dimostrato un'evidente attenzione nel sostenere iniziative concrete volte alla valorizzazione del territorio, incluse le attività commerciali. Rilanciando l'economia, si apportano benefici generalizzati».

> Al via un'indagine per rilevare le caratteristiche del tessuto territoriale

Piano di comunicazione

«Gli obiettivi indicati dalla Regione - precisa il sindaco - sono: il rilancio delle attività commerciali presenti nel distretto, il miglioramento dell'arredo urbano attraverso i contributi regionali per aumentare l'attrattività dei centri storici e delle località dove ci sono i negozi; si vuole inoltre creare un piano di comunicazione e di marketing omogeneo sul territorio, condiviso tra ente pubblico e commercianti, aiutando il territorio a ragionare strategicamente».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il distretto del commercio sta per prendere vita